

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2023

- **Trend commerciale: volumi in accelerazione nel factoring, confermato trend di crescita nel pegno, stock crediti CQ in calo ma positivi segnali dalla nuova produzione.**
 - Factoring: volumi di turnover pari a 5.565 milioni, +26% a/a
 - CQ: stock impieghi pari a 799 milioni, -14,4% a/a con volumi originati nel 2H23 in ripresa vs quelli originati nel 1H23 (+10% a/a vs -29% a/a ex portafoglio acquisito nel 1H22)
 - Credito su pegno: impieghi pari a 121 milioni, +13,7% a/a
- **Trend operativi: ricavi in calo a/a causa debolezza margine d'interesse in gran parte compensata da margine da servizi, maggiori costi operativi compensati da minore costo del rischio.**
 - Margine di interesse: pari a 67,0 milioni, -21,6% a/a (-23,3% a/a nei 9M23)
 - Margine di intermediazione: pari a 103,5 milioni, -2,3% a/a
 - Totale costi operativi: pari a 73,3 milioni, +14,1% a/a
 - Rettifiche di valore su crediti: pari a 4,6 milioni, -46,2% a/a
 - Utile netto pari a 16,5 milioni, -25,1% a/a che include l'anticipazione di costi pari a -0,9 milioni legati a IPO di Kruso Kapital (conclusa a gennaio 2024) e acquisto di attività del pegno in Portogallo (closing atteso a metà 2024)
- **Funding e capitale: ulteriore rafforzamento dei capital ratios, wholesale funding ai minimi degli ultimi 24 mesi.**
 - Retail funding in decisa crescita (+15% a/a) rappresenta il 78% del funding complessivo, wholesale funding in calo a seguito della riduzione della componente pronti contro termine.
 - CET1 ratio al 12,9% (+30bps a/a) e Total Capital ratio al 16,1% (+20bps a/a) includendo un dividendo proposto per azione pari a 0,065 euro

1/10

Milano, 9 febbraio 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, chiusi con un **utile netto** pari a 16,5 milioni, rispetto ai 22,0 milioni del 2022.

Andamento Commerciale

La business line del **factoring** ha decisamente sovraperformato il mercato facendo registrare un turnover pari a 5.565 milioni, pari ad una crescita del 26% a/a (vs +1% a/a circa del mercato) con un'accelerazione nel quarto trimestre grazie alla consueta positiva stagionalità e la contabilizzazione di alcuni big tickets tipici appunto del fine anno.

Gli impieghi **factoring** al 31 dicembre 2023 si attestano a 2.117 milioni, in crescita rispetto ai 1.729 milioni al 30 settembre 2023 e rispetto al 31 dicembre 2022 (1.501 milioni), con un'accelerazione registrata soprattutto nel quarto trimestre che ha portato ad un incremento delle esposizioni verso Amministrazioni centrali con impatto marginale sui RWA.

Il factoring pro soluto, pari al 86%, dell'outstanding gestionale¹, è composto per il 42% da esposizione verso Amministrazioni centrali, il 30% da altri Enti PA, il 18% da ASL e il 9% da imprese (nel 2022 tali percentuali erano rispettivamente pari a 18%/45%/24% e 13%).

Con riferimento alla business line **CQ**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 194 milioni (capitale finanziato), in calo rispetto allo scorso anno (322 milioni) anche al netto di un portafoglio spot acquistato nel 2022 e pari a 107 milioni. Lo stock dei crediti al 31 dicembre 2023 ammonta a 799 milioni, in calo del 14,4% a/a e in lieve calo rispetto al 30 settembre 2023 (834 milioni). A pesare sull'aggregato la cessione di crediti completata nel 2023 (100 milioni vs 59 milioni registrata nel 2022) e minori volumi in parte compensati da minori rimborsi (229 milioni vs 261 milioni).

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2023 a 121 milioni, in aumento del 13,7% a/a. Il numero di polizze del credito su pegno sottostanti i 121 milioni di impieghi in Italia è stato pari a circa 69 mila, in forte aumento a/a (circa 62 mila al 31.12.2022). La crescita a/a degli impieghi è stata guidata dai volumi originati dalle filiali in Italia, pari a 201 milioni (circa 180 milioni nel 2022), di cui il 57% rinnovi. Nel corso dell'anno 2023, nell'ambito del credito su pegno in Italia, sono state realizzate 42 aste, per i beni rivenienti dal pegno, la cui quasi totalità delle offerte segrete in asta sono state eseguite on line. Nell'ultimo trimestre 2023, il processo di innovazione di Kruso Kapital ha fatto un ulteriore passo in avanti con il lancio dell'APP, che digitalizza completamente il prodotto credito su pegno.

Risultati economici al 31 dicembre 2023

Il **marginale di interesse**, pari a 67,0 milioni, è in calo del -21,6% a/a.

Gli interessi attivi aumentano a/a del 75% (178,4 milioni vs 101,9 milioni registrati al 31.12.2022) grazie soprattutto alla componente crediti factoring, gli interessi di mora da azioni legali, i finanziamenti garantiti PMI, il pegno e gli interessi derivanti dall'attività di Tesoreria. Sostanzialmente flat, invece, il contributo derivante dal business CQS/CQP. Al 31 dicembre 2023 gli interessi attivi derivanti dal business factoring rappresentano il 53,7% del totale (vs 55,5% nel 2022).

Il contributo complessivo a conto economico al 31 dicembre 2023 degli interessi di mora in azione legale è pari a 36,5 milioni (15,2 milioni al 31.12.2022).

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale maturati al 31 dicembre 2023 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 129 milioni (104 milioni a fine 2022) ovvero 234 milioni includendo nel perimetro gli LPI maturati dai crediti verso i comuni in dissesto. In bilancio al 31 dicembre 2023 erano iscritti LPI per 78,3 milioni (56,3 milioni al 31 dicembre 2022). L'ammontare non transitato a

¹ Pari a 2.176 milioni al 31.12.2023, 1.796 milioni al 30.09.2023 e 1.650 milioni al 31.12.2022.

conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano superiori all'80%.

Il costo totale della raccolta, pari al 2,8%, è nettamente superiore a quello registrato nel 2022 (0,4%) e ha pesato negativamente sull'evoluzione del margine d'interesse che ha visto il factoring e il pegno riuscire a riprezzare più velocemente gli attivi rispetto alla divisione CQ (i cui crediti per loro natura hanno una duration più elevata). Da segnalare l'attività intrapresa dalla Banca nel corso del 2023 sul lato funding e volta a incrementare la dotazione di liquidità e allo stesso tempo migliorare il mix a favore della componente retail, più stabile e parcellizzata rispetto a quella corporate.

Le **commissioni nette**, pari a 19,6 milioni, sono in crescita del 17,6% a/a grazie al contributo positivo delle commissioni attive del credito su pegno e, in misura inferiore, del factoring.

Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi, commissioni attive e ricavi da cessione di portafogli (110,6 milioni nel 2023), risulta in crescita rispetto ai valori registrati nel 2022 (70,8 milioni), ed è stato guidato prevalentemente dal maggiore contributo degli interessi mentre la componente commissionale e da cessioni è risultata sostanzialmente stabile. Rapportando il totale ricavi del factoring alla media dei crediti si registra un incremento della marginalità lorda (dal 4,6% del 2022 al 7,1% del 2023). La cessione del quinto ha registrato anch'essa un incremento dei ricavi lordi a/a grazie al leggero miglioramento degli interessi attivi (marginalità lorda dal 2,2% nel 2022 al 2,8% nel 2023) e a maggiori cessioni di portafoglio, non in grado tuttavia di compensare il maggiore costo del funding. Positivo, infine, l'andamento della marginalità lorda del credito su pegno passata dal 16,4% (2022) al 19,6% (2023).

Il risultato della tesoreria al 31 dicembre 2023 è stato positivo per 8,9 milioni grazie alla cessione dei titoli classificati come HTC, mentre la cessione di portafogli CQ e factoring hanno dato un contributo aggiuntivo a/a (4,7 milioni vs 3,7 milioni del 2022). Bene l'attività di trading sui crediti ecobonus che ha contribuito positivamente per 3,1 milioni nel 2023.

Il **margine di intermediazione** si attesta a 103,5 milioni, in calo del 2,3% a/a.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2023 a 4,6 milioni, in calo a/a (8,5 milioni nel 2022). Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 17bps (29bps nel 2022).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, sono in leggero aumento a/a (da 290 a 299 risorse). L'incremento a/a delle **spese del personale** tiene conto della revisione del contratto bancario, del maggiore numero di FTE oltre che di un rilascio avvenuto nel 2022 legato alle componenti variabili e di retention.

Le **altre spese amministrative** sono in aumento (+14,1% a/a) principalmente per maggiori spese IT (digitalizzazione del prodotto pegno e infrastruttura informatica), costi connessi al credito, spese di pubblicità connesse ai prodotti di raccolta; sono stati spesi, infine, nell'anno i costi connessi alla quotazione del Gruppo Kruso Kapital (-0,5 mln) avvenuta il 24 gennaio 2024 ed anche i costi relativi all'acquisto delle attività del pegno in Portogallo il cui closing è atteso per metà 2024 (-0,4 milioni).

La voce **altri oneri e proventi di gestione** è leggermente cresciuta a/a (-2 milioni vs 0,6 milioni nel 2022).

L'aggregato **totale dei costi operativi** aumenta a/a del 14,1%. A pesare negativamente, oltre alle suddette poste contabili, i maggiori contributi al fondo interbancario (-2,3 mln) dovuti sia ad una maggiore raccolta retail, sia ad un incremento della quota di mercato. Tali incrementi sono stati in parte compensati da minori accantonamenti al fondo rischi (3,2 milioni vs 4,5 milioni).

L'**utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2023 è pari a 25,7 milioni in calo a/a del -22,4%.

Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2023

Il **portafoglio titoli** include titoli di Stato italiani, pari a 647 milioni aventi una vita residua media di circa 16 mesi e prevalentemente classificati come attività finanziarie detenute per la vendita (576 milioni con una vita residua media inferiore ai 14 mesi). Il portafoglio è stato notevolmente ridotto rispetto a dicembre 2022 (1.286 milioni) grazie alla cessione di circa 639 milioni di titoli di Stato classificati tra le attività finanziarie al costo ammortizzato (HTC)

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.396 milioni)**, è risultata solo in leggero calo a/a (-3,8%), nonostante la notevole riduzione del portafoglio titoli di Stato, grazie alla positiva dinamica dei crediti factoring registrata nel quarto trimestre che ha beneficiato anche di alcuni big tickets verso il segmento PA. La divisione della cessione del quinto (CQS/CQP) ha continuato a registrare un calo dello stock di crediti (799 milioni, -14,4% a/a) effetto di cessioni di portafogli e una importante politica di repricing portata a termine nel primo semestre 2023 che ha penalizzato i nuovi volumi; da registrare, tuttavia, la ripresa dei volumi nel secondo semestre 2023 tornati nuovamente a crescere a/a. I finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (pari a 286 milioni al 31.12.2023, +45% a/a) e i crediti della divisione pegno (pari a 121 milioni, +13,7% a/a) confermano i positivi tassi di crescita registrati nei recenti trimestri.

4/10

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 297,1 milioni, cresce leggermente rispetto al 31 dicembre 2022 (pari a 284,8 milioni) e rispetto al 30 settembre 2023 (287,4 milioni). L'andamento trimestrale è guidato quasi interamente da maggiori crediti scaduti (64,2 milioni vs 53,9 milioni registrati nel terzo trimestre 23) mentre le sofferenze e le inadempienze probabili sono risultate sostanzialmente stabili t/t. Il Gross NPE ratio a fine 2023 si è attestato al 8,7% (9,9% a fine 2022) e il net NPE ratio al 7% (7,9% a fine 2022) con una copertura delle sofferenze pari al 28,3%. Al netto dei "comuni in dissesto" il Gross NPE ratio è pari al 4,9%, il net NPE ratio al 3,4% mentre le coperture sulle sofferenze si colloca al 93,1% (+2 p.p. t/t).

La **raccolta Retail**, che rappresenta il 78% circa del totale, è in crescita sia a/a che t/t (rispettivamente pari al 55% e 66% sul totale) e ha registrato nell'anno 2023 una raccolta netta pari a 1 miliardo circa.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (4.042 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2022 (644 milioni vs 623 milioni al 31.12.2022). I **Debiti verso clientela** (pari a 3.233 milioni) sono in aumento rispetto a fine 2022 (3.056 milioni), grazie al forte incremento del Conto Deposito (2.402 milioni vs 1.431,5 milioni) che ha più che compensato l'azzeramento dei pronto contro termini passivi (866 milioni al 31.12.2022).

La voce **Titoli in circolazione (165 milioni)** diminuisce rispetto al 31 dicembre 2022 (238 milioni) per il minor funding derivante dalle operazioni di finanza strutturata.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2023 ammonta a 230,1 milioni in aumento rispetto ai 220, milioni al 31 dicembre 2022, calcolato applicando i criteri transitori a suo tempo in vigore, (il CET1 è 184,3 milioni al 31 dicembre 2023 vs. 175.0 milioni al 31 dicembre 2022), ed include oltre l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un dividendo per azione proposto dal Cda pari a 0,065 euro) la riserva computata a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -11,8 milioni. I **coefficienti patrimoniali**² al 31 dicembre 2023, sono risultati in aumento rispetto al 30 settembre 2023 (+65bps in media) principalmente per l'effetto dell'utile di periodo, del miglioramento della riserva HTCS e minor assorbimento di capitale da parte del factoring. Gli RWA si sono attestati a 1.427,7 milioni (1.441,7 milioni al 30.09.2023), i capital ratios a:

- **CET1 ratio 12,9%;**
- **TIER 1 ratio 16,1%;**
- **Total Capital ratio 16,1%.**

Al 31 dicembre 2023, i coefficienti patrimoniali, con la sterilizzazione della riserva sui titoli di stato inclusi nel portafoglio HTCS, si attesterebbero a³:

- CET1 ratio 13,7%;
- TIER 1 ratio 16,9%;
- Total Capital ratio 16,9%.

La neutralizzazione di tutta o parte della riserva (HTCS) sui titoli governativi (parte di un pacchetto di riforme alle normative di Basilea III), dovrebbe entrare in vigore entro la fine del 1H24.

5/10

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

²In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2023:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,0%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,5%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,50%.

³ La riserva a capitale sulle "Attività finanziari con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -11,6 milioni (-18,9 milioni al 30 settembre 2023).

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

Ci attendiamo un progressivo aumento del costo della raccolta anche per il 2024, rispetto a quanto già emerso nei precedenti trimestri, come conseguenza del rialzo dei tassi di mercato e anche a seguito di un riposizionamento su forme tecniche maggiormente stabili e/o di lungo periodo.

Mentre le nuove erogazioni della divisione factoring, Kruso Kapital e della divisione CQ saranno in grado di riflettere il più elevato costo del funding a loro attribuito in un più elevato rendimento degli impieghi a bilancio, lo stock di crediti CQ, a causa di una scadenza più elevata, continuerà ad essere negativamente impattato dal rendimento (tasso fisso) dei crediti originati negli anni precedenti, significativamente inferiori rispetto agli attuali tassi di mercato. Nonostante il business della CQ stia registrando una minore incidenza dal fenomeno del prepayment dei portafogli e possa beneficiare di un rendimento più elevato legato ai crediti di nuova origination, tuttavia, la dimensione relativa del vecchio portafoglio è tale da far sì che il contributo della divisione al margine d'intermediazione nel 2024 sia atteso ancora negativo.

Sta procedendo, infine, il processo per la realizzazione del nuovo Piano Strategico che verrà presentato alla Comunità finanziaria nel corso del primo semestre 2024.

Kruso Kapital in data 24 gennaio 2024 ha concluso il processo di quotazione ed è stata inizialmente ammessa alle negoziazioni sul segmento Euronext Growth Milan – segmento professionale (“EGM PRO”). L’offerta ha previsto il collocamento interamente primario di complessive 1.447.200 azioni al prezzo di 1,86 euro per azione che ha permesso alla società di raccogliere 2,7 milioni di euro. A seguito dell’offerta Banca Sistema ha diluito la propria partecipazione in Kruso Kapital dal precedente 75% al 70,59%.

6/10

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Christian Carrese

Tel. +39 02 80280403

E-mail christian.carrese@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell’acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l’acquisto di portafogli di crediti che l’attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata Kruso Kapital S.p.A. e il prodotto a marchio ProntoPegno. Il Gruppo, che annovera oltre 100.000 clienti, è inoltre attivo attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l’attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini e Torino, oltre che in Spagna e Grecia. Impiega 299 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2023 A	30.09.2023	30.06.2023	31.03.2023	31.12.2022 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	250.496	154.900	171.170	53.068	126.589	123.907	98%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	576.002	579.511	562.574	562.978	558.384	17.618	3%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.396.281	3.479.255	3.719.276	3.597.864	3.530.678	(134.397)	-4%
	a) crediti verso banche	926	19.708	1.000	17.310	34.917	(33.991)	-97%
	b) crediti verso clientela	3.395.355	3.459.547	3.718.276	3.580.554	3.495.761	(100.406)	-3%
	di cui: Factoring	2.117.279	1.729.187	1.800.010	1.575.787	1.501.353	615.926	41%
	di cui: CQS	798.695	833.592	856.316	902.957	933.200	(134.505)	-14%
	di cui: Pegno	121.315	117.114	112.463	109.341	106.749	14.566	14%
	di cui: Titoli	61.105	502.043	650.913	685.687	681.032	(619.927)	-91%
50.	Derivati di copertura	(3.646)	277	415	-	-	(3.646)	ns
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.651	(277)	(385)	1.241	-	3.651	ns
70.	Partecipazioni	995	978	954	960	970	25	3%
90.	Attività materiali	40.659	41.189	41.693	42.284	43.374	(2.715)	-6%
100.	Attività immateriali	35.449	34.843	34.870	34.517	34.516	933	3%
	di cui: avviamento	33.526	33.526	33.526	33.526	33.526	-	0%
110.	Attività fiscali	25.212	26.738	33.910	35.116	24.861	351	1%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	64	64	65	41	40	24	60%
130.	Altre attività	243.591	78.281	75.907	63.319	77.989	165.602	ns
Totale dell'attivo		4.568.754	4.395.759	4.640.449	4.391.388	4.397.401	171.353	4%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.042.105	3.899.346	4.133.925	3.874.634	3.916.974	125.131	3%
	a) debiti verso banche	644.263	566.827	942.288	930.511	622.865	21.398	3%
	b) debiti verso la clientela	3.232.767	3.202.438	3.016.835	2.828.666	3.056.210	176.557	6%
	di cui: Conti Deposito	2.402.002	2.123.696	1.819.361	1.444.282	1.431.548	970.454	68%
	di cui: Conti Correnti	704.579	405.691	487.682	437.649	639.266	65.313	10%
	c) titoli in circolazione	165.075	130.081	174.802	115.457	237.899	(72.824)	-31%
40.	Derivati di copertura	-	-	-	1.234	-	-	ns
60.	Passività fiscali	24.816	22.801	21.010	19.542	17.023	7.793	46%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	37	37	38	13	13	24	ns
80.	Altre passività	181.902	168.272	186.122	190.928	166.896	15.006	9%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.709	4.350	4.406	4.317	4.107	602	15%
100.	Fondi per rischi ed oneri	37.836	34.412	34.895	37.700	36.492	1.344	4%
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500	45.500	45.500	45.500	-	0%
120.+150.+160.+170.+180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	204.710	199.191	196.819	203.652	178.338	26.372	15%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	10.633	10.504	10.279	10.149	10.024	609	6%
200.	Utile di periodo	16.506	11.346	7.455	3.719	22.034	(5.528)	-25%
Totale del passivo e del patrimonio netto		4.568.754	4.395.759	4.640.449	4.391.388	4.397.401	171.353	4%

BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	2023 A	1Q 2023	2Q 2023	3Q 2023	4Q 2023	2022 B	1Q 2022	2Q 2022	3Q 2022	4Q 2022	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	178.434	40.103	43.284	46.167	48.880	101.945	23.605	26.953	24.315	27.072	76.489	75%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(111.479)	(19.460)	(28.084)	(31.851)	(32.084)	(16.517)	(2.942)	(2.970)	(3.523)	(7.082)	(94.962)	ns
30.	Margine di interesse	66.955	20.643	15.200	14.316	16.796	85.428	20.663	23.983	20.792	19.990	(18.473)	-22%
40.	Commissioni attive	36.541	7.675	9.188	9.992	9.686	31.581	7.526	8.218	8.116	7.721	4.960	16%
50.	Commissioni passive	(16.894)	(3.088)	(3.696)	(4.912)	(5.198)	(14.868)	(3.833)	(4.955)	(2.799)	(3.281)	(2.026)	14%
60.	Commissioni nette	19.647	4.587	5.492	5.080	4.488	16.713	3.693	3.263	5.317	4.440	2.934	18%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.772	(250)	216	(111)	2.917	(1.518)	1	(1.202)	(304)	(13)	4.290	ns
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	5	7	23	(29)	4	-	-	-	-	-	5	ns
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.925	323	2.966	2.597	8.039	5.078	331	3.806	359	582	8.847	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.608	200	2.546	2.336	7.526	3.991	316	2.735	358	582	8.617	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.317	123	420	261	513	1.087	15	1.071	1	-	230	21%
120.	Margine di intermediazione	103.531	25.310	24.124	21.853	32.244	105.928	24.688	30.077	26.164	24.999	(2.397)	-2%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(4.574)	(1.046)	(1.791)	(786)	(951)	(8.502)	(2.307)	(2.749)	(1.208)	(2.238)	3.928	-46%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1)	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	(1)	ns
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	98.956	24.264	22.332	21.067	31.293	97.426	22.381	27.328	24.956	22.761	1.530	2%
190. a)	Spese per il personale	(29.862)	(7.492)	(7.246)	(6.117)	(9.007)	(26.827)	(6.588)	(7.742)	(7.109)	(5.388)	(3.035)	11%
190. b)	Spese amministrative	(34.911)	(9.030)	(8.659)	(8.267)	(8.955)	(30.587)	(8.318)	(7.145)	(7.371)	(7.753)	(4.324)	14%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.171)	(1.494)	(703)	(249)	(725)	(4.461)	(539)	(514)	(1.243)	(2.165)	1.290	-29%
210. +220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(3.281)	(763)	(816)	(753)	(949)	(2.995)	(725)	(774)	(718)	(778)	(286)	10%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	(2.027)	399	833	284	(3.543)	647	515	498	101	(467)	(2.674)	ns
240.	Costi operativi	(73.252)	(18.380)	(16.591)	(15.102)	(23.179)	(64.223)	(15.655)	(15.677)	(16.340)	(16.551)	(9.029)	14%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	25	(10)	(6)	24	17	(31)	(36)	(15)	(5)	25	56	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	25.729	5.874	5.735	5.989	8.131	33.172	6.690	11.636	8.611	6.235	(7.443)	-22%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(8.502)	(2.041)	(1.874)	(1.751)	(2.836)	(10.659)	(2.143)	(3.707)	(2.876)	(1.933)	2.157	-20%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	17.227	3.833	3.861	4.238	5.295	22.513	4.547	7.929	5.735	4.302	(5.286)	-23%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-	(23)	(24)	1	-	-	23	ns
330.	Utile di periodo	17.227	3.833	3.861	4.238	5.295	22.490	4.523	7.930	5.735	4.302	(5.263)	-23%
340.	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	(721)	(114)	(125)	(347)	(135)	(456)	(140)	(108)	(105)	(103)	(265)	58%
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	16.506	3.719	3.736	3.891	5.160	22.034	4.383	7.822	5.630	4.199	(5.528)	-25%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO*Importi in migliaia di Euro*

31.12.2023	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	297.115	65.359	231.756
<i>Sofferenze</i>	173.767	49.119	124.648
<i>Inadempimenti probabili</i>	59.172	15.080	44.092
<i>Scaduti</i>	64.176	1.160	63.016
Bonis	3.108.776	6.282	3.102.494
Totale crediti verso la clientela	3.405.891	71.641	3.334.250

30.09.2023	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	287.366	64.167	223.199
<i>Sofferenze</i>	174.216	48.331	125.885
<i>Inadempimenti probabili</i>	59.246	14.677	44.569
<i>Scaduti</i>	53.904	1.159	52.745
Bonis	2.740.646	6.345	2.734.301
Totale crediti verso la clientela	3.028.012	70.512	2.957.500

31.12.2022	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	284.817	61.727	223.090
<i>Sofferenze</i>	170.369	47.079	123.290
<i>Inadempimenti probabili</i>	32.999	13.750	19.249
<i>Scaduti</i>	81.449	898	80.551
Bonis	2.598.125	6.486	2.591.639
Totale crediti verso la clientela	2.882.942	68.213	2.814.729